

Collegio dei Geometri della Provincia di Genova

S e d e :
16121 GENOVA (GE)
Piazza della Vittoria, 12/23
Tel. / Fax 010.5700735

Delegazione :
16043 CHIAVARI (GE)
Piazza Roma, 50 / 4
Tel. / Fax 0185.370093

A TUTTI GLI ISCRITTI **Loro Sedi**

PROT. 185/02 LP/FF/DC
CIRCOLARE 4/2002

Genova, 15.02.02

- **SUPER DIA.**
Il 22 p.v. alle ore 16.30, il Collegio Geometri e l'Associazione Geometri, con il patrocinio del Comune di Recco, hanno organizzato un seminario sulle nuove procedure edilizie introdotte con la L. 443/01.
- **RECUPERO SOTTOTETTI.**
La Regione Liguria, con circolare esplicativa del 15/01/2002, fornisce chiarimenti interpretativi della L.R. 06.08.2001 n. 24, sul recupero ad uso abitativo dei sottotetti. Con delibera C.C. 7/2002, il Comune di Genova detta norme regolamentari sull'applicazione della norma nell'ambito del territorio amministrato.
- **BANDO COMUNITA' MONTANA.**
La Comunità Montana Alta Val Trebbia ha indetto un bando per un posto di geometra cat. C il cui contenuto è visionabile presso la Segreteria del Collegio.
- **UFFICIO INQUINAMENTO ACUSTICO.**
Il Settore Tutela Ambiente del Comune di Genova comunica che, a far data dal 18.02.2002, l'orario dell'Ufficio Inquinamento Acustico è il seguente:
 - dalle ore 9.00 alle ore 12.00 = lunedì – martedì e giovedì;
 - dalle ore 14.00 alle ore 16.00 = mercoledì.
- **TARIFFE VIGILI DEL FUOCO.**
Il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Genova, con lettera del 30.01.2002, informa delle seguenti nuove tariffe orarie per il servizio di prevenzione incendi:
 - esame progetto = € 41,00;
 - sopralluogo = € 45,00.
- **DOC.FA 3.0.**
Il Consiglio Nazionale Geometri, con lettera del 28.01.2002, informa che l'Agenzia del Territorio ha istituito un servizio di assistenza per il DOC.FA 3.0, esclusivamente per posta elettronica e riservato agli Iscritti agli Albi Professionali. Sempre in argomento, di seguito, trasmettiamo il testo da un "vademecum" predisposto dalla Commissione Catasto del Collegio per la relativa procedura.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO
(Geom. Filippo Finocchiaro)

IL PRESIDENTE
(Geom. Luciano Piccinelli)

All.: c.s.

Collegio dei Geometri della Provincia di Genova

S e d e :
16121 GENOVA (GE)
Piazza della Vittoria, 12/23
Tel. / Fax 010.5700735

Delegazione :
16043 CHIAVARI (GE)
Piazza Roma, 50 / 4
Tel. / Fax 0185.370093

Vademecum DOC.FA 3.0

A seguito dell'introduzione del nuovo Software DOCFA 3.0 la Commissione Catasto del Collegio dei Geometri di Genova ha ritenuto utile organizzare alcuni incontri con i rappresentanti dell'Agenzia del Territorio di Genova per la definizione di alcune procedure legate sia al programma DOCFA 3.0 che in generale legate all'iter delle pratiche d'aggiornamento del catasto fabbricati.

Riportiamo ora ciò che è emerso da questi incontri:

- Per l'argomento sanzioni si precisa che presso il collegio è a disposizione l'intera normativa che ha portato alla definizione degli importi delle sanzioni stesse e che queste sono da computare nei seguenti casi:
 - variazioni presentate successivamente al 31 Gennaio dell'anno successivo alla data di fine lavori;
 - tipi mappali presentati successivamente al termine di 6 mesi dalla fine dei lavori;
 - passaggi all'urbano di fabbricati che abbiano perso i requisiti di ruralità precedentemente alla data del 31/12/01;
 - vulture presentate successivamente i 30 giorni dalla registrazione dell'atto o della successione.
- La pratica Doc.f.a deve essere presentata come segue:
 - stampa di presentazione in duplice copia firmata dal proprietario (o avente diritto), e tecnico redattore;
 - unica copia di planimetria/e con timbro e firma del tecnico redattore;
 - unica copia di eventuale elaborato planimetrico con timbro e firma del tecnico redattore;
 - modello "Firme e dichiarazione proprietari", debitamente compilato e controfirmato;
 - eventuale documentazione fotografica;
 - floppy disk contenente i file relativi al Doc.F.a;
 - eventuali copie di planimetrie ed elaborati planimetrici preesistenti;
 - eventuale Attestato (mod. 51 NCT);
 - busta trasparente A4 riportante i dati del tecnico.
- La planimetria non deve contenere elementi grafici non necessari ai fini catastali, quali doppie righe, arredamento ecc., deve altresì contenere le informazioni necessarie al posizionamento della stessa all'interno del fabbricato. Alla presenza di muri con spessori superiori ai 50 cm, deve essere indicato sulla planimetria con una linea tratteggiata sottile il limite utilizzato nella procedura poligoni per il calcolo della superficie catastale. Nella planimetria non vanno indicate le parti comuni, presenti solo nell'elaborato planimetrico, poiché in caso di variazione delle stesse non occorrerà modificare tutte le planimetrie. Considerando i limiti imposti dalla bassa risoluzione di scansione e dai limiti dell'importazione dei file vettoriali occorre prestare attenzione affinché le planimetrie stampate siano ben leggibili.
- La procedura Docfa 3.0 accetta per l'aggiornamento dei dati pregressi in presenza di vulture antecedenti il 1969 la possibilità, in caso di non reperibilità delle stesse, di indicare solo gli estremi dell'atto traslativo.
- I rappresentanti dell'Agenzia del Territorio di Genova ricordano di inserire nella relazione tecnica le particolarità delle variazioni che stiamo presentando, a tal proposito si è notato che il Docfa non riconosce alcuni caratteri come punteggiatura, accenti, apostrofi, ..., ed è limitato nel numero di righe da utilizzare.
- In previsione dell'unificazione degli identificativi tra catasto terreni e catasto urbano occorre prestare attenzione a quanto dichiariamo nel quadro A del modello 1N parte 1 "riferimenti catastali del fabbricato",
- La causale "frazionamento per trasferimento di diritti" è utilizzabile solo in presenza di frazionamento di unità immobiliari che originano porzioni di vani che temporaneamente andranno inserite nella categoria F4 e che a seguito cambio di proprietà saranno nuovamente fuse ad una UIU.
- Non è possibile utilizzare il DOCFA per modificare la rendita di un immobile che non ha subito modifiche, se siamo in presenza di una rendita che riteniamo errata per il classamento occorre predisporre la documentazione necessaria e presentare una istanza di "revisione del classamento".
- A seguito di una nostra pratica docfa viene assegnata una rendita (che potrebbe essere quella proposta da noi o quella ritenuta corretta dal tecnico esaminatore) che in sede di collaudo l'ufficio può variare. Occorre attendere il termine di un anno dall'evasione della pratica per avere, in mancanza di notifiche, la rendita definitiva.
- E' necessario presentare l'elaborato planimetrico di un fabbricato oltre che nei casi già previsti con il precedente programma anche nelle variazioni dove si vengono a modificare i subalterni, le parti comuni, le aree urbane. In questi casi occorre richiedere al catasto copia dell'elaborato presente agli atti per effettuarne l'aggiornamento. Qualora l'elaborato planimetrico non sia agli atti non è obbligatorio redigerlo interamente.

Collegio Geometri Genova - Commissione Catasto